

Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese

Comitato di Rappresentanza

In data 3 febbraio 2016 alle ore 16,00 il Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese, si è riunito, sotto la Presidenza della Dott.ssa Emanuela Fracassi Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e alla Casa delegata dal Sindaco del Comune di Genova, alla presenza del Sindaco del Comune di Bargagli Sergio Aveto Presidente del Distretto Socio Sanitario n. 12, del Sindaco del Comune di Cogoleto Anita Venturi Presidente del Distretto Socio Sanitario n. 8, del Sindaco del Comune di Ronco Scrivia Dott.ssa Rosa Oliveri delegata dal Sindaco di Busalla Loris Maieron Presidente del Distretto Socio Sanitario n. 10, del Sindaco del Comune di Recco Dario Capurro Presidente del Distretto Socio Sanitario 13 del Presidente del Municipio I Dott. Simone Leoncini Presidente del Distretto Socio Sanitario n. 11 e con l'assistenza del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova Dott.ssa Anna Bruzzone e del Dott. Vittorio Gallo, Direttore Sociale a supporto degli organi politici della Conferenza dei Sindaci della ASL 3 Genovese.

Sono inoltre presenti per la ASL 3 Genovese: il Direttore Sanitario del Distretto Socio Sanitario 12 Dott.ssa Maria Romana Dellepiane delegata dal Commissario Straordinario Dott. Luigi Grasso.

Sono altresì presenti per il Comune di Genova Direzione Politiche Sociali: la Dott.ssa Maria Neri Responsabile Area Disabilità, Disagio Psicico e Tutela e la Dott.ssa Barbara Carpanini Responsabile Area Povertà, Adulti e Giovani.

Constatato il numero legale si dà inizio alla seduta.

1) Relazione del Presidente relativa all' incontro avvenuto tra l' ANCI Regionale e l'Assessore Regionale Viale

Il Presidente Assessore Fracassi illustra sinteticamente l'esito ***dell'incontro avvenuto il 22 gennaio u.s tra l'Assessore alla Sanità della Regione Liguria Sonia Viale e la Commissione Politiche Sociali di ANCI Liguria***, prendendo spunto dal documento già inviato ai Sigg. Presidenti in sede di convocazione del Comitato di Rappresentanza.

Evidenzia la posizione dell'Assessore Regionale circa i luoghi istituzionali di confronto e concertazione tra l'Ente Regione e gli Enti locali, individuandoli nella Commissione Politiche Sociali di ANCI Liguria e soprattutto nelle sedi di ogni Conferenza dei Sindaci di A.S.L.

Il Presidente Fracassi sottolinea quindi come l'Assessore Viale avesse ben presente la nota a firma dei Presidenti dei nostri Distretti Socio Sanitari e ipotizza quindi un prossimo incontro. In tal senso si dà mandato all'Ufficio di Coordinamento di verificare ipotesi di date con la segreteria dell'Assessore Viale.

Il Presidente, inoltre, ribadisce l'invito ai Presidenti presenti a partecipare all'incontro della Commissione Politiche Sociali di Anci Regionale.

Inoltre l'Assessore Regionale ha preannunciato la presentazione a breve di un Libro Bianco che tratterà gli elementi portanti di una profonda riorganizzazione dei servizi e delle attività sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese

Comitato di Rappresentanza

Durante l'incontro sono stati ribaditi dall'Assessore Viale due punti che, secondo il Presidente Fracassi sono molti importanti sul versante delle risorse economiche disponibili per l'anno 2016:

- 1) Il Fondo Sociale Regionale sarà quantitativamente uguale a quello del 2015: non sono chiari ancora i criteri di riparto che oscilleranno tra il mantenere la suddivisione avvenuta nel 2015, l'adottare in pieno quanto prevede lo PSIR ovvero una maggiore incidenza delle grandi città sui piccoli comuni ed una soluzione intermedia tra queste due. L'Assessore Viale ha indicato comunque che la scelta che verrà adottata sarà quella poi definitiva negli anni a seguire. Si conferma che la quota del Fondo Sociale Regionale sarà sempre più finalizzata ad interventi ed aree specifiche di attività a fronte di un'analogia politica ministeriale
- 2) Il Fondo di Solidarietà per la Disabilità verrà mantenuto a totale carico della Regione Liguria: in tal senso vengono superate le preoccupazioni che tale spesa venga attribuita ai Comuni.

Relativamente agli altri temi, indicati nel documento di ANCI, l'Assessore Viale ha ribadito:

- ISEE: verrà ripreso il tavolo tecnico Regione/EE.LL.;
- Tavoli Tecnici DGR 535/2015: nuovi tavoli di lavoro in un settore molto importante e strategico per tutte le strutture residenziali presenti sul nostro territorio. ***In tal senso si concorda che verrà inviata ai Presidenti una nota redatta dalla competente Area Tecnica della Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova al fine di integrarla ed acquisire quindi una posizione comune da presentare alla Regione;***
- Spesa Sanitaria: l'Assessore Viale ha preannunciato dei tagli drastici negli anni 2017 e 2018: in tal senso la Regione vorrà confrontarsi e concordare dette misure con la Conferenza dei Sindaci;
- Riorganizzazione: l'intendimento della Regione è quello di operare con aree ottimali che tengano conto delle peculiarità dei diversi territori ma che siano chiare e definite. In tal senso ipotizza anche eventuali rimodulazione dei confini degli attuali Distretto Socio Sanitario;
- Immigrazione: è stata evidenziata la positività dell'esperienze collegate allo SPRAR e da detto modello la Regione vuole partire per intervenire in detta materia lasciando ai Comuni le competenze relative ad altri aspetti dell'immigrazione. In tal senso l'Assessore Viale ha comunicato che è stata deliberata la Carta dei Valori ovvero un documento necessario per accedere al welfare regionale da parte delle persone immigrate;
- Altre iniziative: l'Assessore Viale ha ribadito la necessità di aspettare il Libro Bianco prima di proseguire e/o attivare nuove piste di lavoro comuni tra i Comuni e la Regione.

Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese

Comitato di Rappresentanza

2) Progetto Educatore di Comunità

Il Presidente riassume lo stato dell'arte , facendo riferimento a quanto già discusso in sede del Comitato di Rappresentanza del 1 luglio u.s.

Evidenzia come i progetti siano, per la natura dell'intervento, di carattere territoriale e che possano quindi prevedere la necessità che all'interno di uno stesso Distretto Socio Sanitario ci sia una suddivisione delle attività anche tra Genova ed Extra Genova così come tra un Municipio ed un altro.

Vengono quindi riassunte le ipotesi di utilizzo delle risorse finanziarie ad oggi in dotazione presso i Comuni capofila di Distretto Socio Sanitario.

- Assunzione diretta di un Assistente Sociale da parte di un Comune del Distretto Socio Sanitario che abbia la possibilità di farlo;
- Assunzione tramite enti ed organismi del Terzo Settore di un'Assistente Sociale;
- Finanziamenti ad enti ed organismi del Terzo Settore ed individuazione all'interno del Distretto Socio Sanitario di un' Assistente Sociale quale referente istituzionale del progetto;

Si concorda quindi:

- *A cura dell'Ufficio di Coordinamento sarà inviata ai Presidenti e ai Direttori Sociali una nota esplicativa che raccoglie le indicazioni complessive derivanti sia dalle indicazioni regionali sia di quanto discusso e concordato negli incontri del Comitato di Rappresentanza.*
- *Entro fine marzo ogni Distretto Socio Sanitario dovrà adottare una propria procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione del Progetto, fatto salvo l'ipotesi di assunzione diretta da parte di un Comune della figura di Assistente Sociale.*

Si concorda altresì di promuovere un incontro tra la Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova in rappresentanza del Comitato di Rappresentanza e l'Ordine degli Assistenti Sociali al fine di chiarire le rispettive posizioni .

3)Progetti Sperimentali di Vita indipendente ai sensi della DGR 1441/2015;

Interviene la Dott.ssa Neri Responsabile Area Disabilità, Disagio Psicico e Tutela illustrando sinteticamente quanto ha stabilito la recente DGR 1441 del 23\12\2015.

Viene concordato che la funzione e le attività del Comune Capofila dei due Distretti Socio Sanitari individuati dalla regione saranno quelle di:

- pubblicare un bando ad evidenza pubblica rivolto agli enti previsti dalla DGR 1441 . Oggetto del bando è l'individuazione di progetti sperimentali di Vita indipendente per persone con disabilità residenti nei territori del Distretti socio Sanitari n. 9 e n.10

Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese

Comitato di Rappresentanza

- per quanto riguarda i progetti afferenti al Distretto Socio sanitario n. 10 , il Presidente dello stesso Distretto concorda nell'affidare al Comune di Genova la delega per tutto quanto attiene alle procedure di pubblicazione del bando;
- raccogliere le istanze che perverranno;
- esaminare dette istanze se contengono e sono coerenti con le indicazioni regionali;
- inoltrare detta documentazione alla Regione, che attraverso un'apposita Commissione, verificherà la coerenza progettuale , il relativo riconoscimento economico e approverà in via definitiva i progetti con una presa d'atto dirigenziale.

Interviene il Presidente Fracassi evidenziando che, per l'ultima volta, si avvalga una posizione della Regione che impone, in modo estremamente confuso e frammentato, competenze ai Comuni fatto salvo mantenersi la parola ultima e definitiva sull'approvazione dei Progetti.

Ribadisce pertanto che il compito dei Comuni sarà quello sopra evidenziato mentre la Regione dovrà assumersi la responsabilità di approvare e di stabilire le quote economiche ai singoli progetti.

I presenti concordano altresì di redigere una nota a firma del Presidente da inviarsi all'Assessore Viale , nota che evidenzia quanto sopra descritto e che sottolinei la necessità di una reale autonomia dei Distretti Socio Sanitari di poter definire sia politiche programmatiche sia interventi e progettazioni nei rispettivi territori, di cui sono portatori di interessi ma anche profondi conoscitori dei bisogni e delle relative caratteristiche.

Si concorda quindi di passare alla discussione **del punto 6) dell'O.d.G Nuova Sede del Centro Sovrazonale per le Adozioni Nazionali e Internazionali Integrato ASL 3 Genovese e Comuni della relativa Conferenza Sindaci.**

Interviene il Presidente Fracassi illustrando ai presenti quanto è stato comunicato da parte della Responsabile Dott.ssa Napoli circa il prossimo spostamento del Nucleo adozioni dall'ex Ospedale Celesia alla sede di Via Rivoli già sede di un Centro Giovani.

Sottolinea con forza che detta comunicazione evidenzia una volontà dell'A.S.L. ad interpretare questa attività come un proprio servizio laddove, invece, trattasi di una Equipe Integrata in cui sono impegnati diversi operatori di tutti i 40 Comuni.

Ritiene che la comunicazione avrebbe dovuto essere consultiva e non a decisione già presa.

Interviene la Dott.ssa Dellepiane, delegata dal Commissario Straordinario dell'A.S.L. 3 Genovese, Dott. Luigi Grasso, che ricorda che per detto spostamento non è ancora stata definita una data certa e che lo stesso raccoglie le istanze già espresse nella sede del Comitato di Rappresentanza di individuare una nuova e diversa sede per il Nucleo Adozioni, più centrale rispetto all'attuale collocazione.

Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese

Comitato di Rappresentanza

4) Nomine partecipanti al Gruppo di Lavoro Regionale ai sensi della DGR 895/2015.

Il dott. Gallo illustra quanto richiesto dalla Regione Liguria circa la partecipazione lavoro tecnico a seguito dell'approvazione della DGR 895/2015.

Tale Deliberazione approva l'Accordo Stato- Regione circa le materie collegate ai percorsi dei tirocini formativi e all'inserimento/reinserimento lavorativo di fasce deboli.

Il Presidente ricorda che anche la Segreteria di Anci Regionale richiede di individuare un nominativo da inviare al tavolo di lavoro di cui sopra.

Visto l'interesse dimostrato anche dai Presidenti dei Distretti Socio Sanitari dell'extra Genova, vengono individuati i seguenti nominativi.

- *Dott.ssa Barbara Carpanini della Direzione Politiche Sociali per il Comune di Genova;*
- *Dott.ssa Michela Dellepiane e Dott.ssa Giovanna Ghione per i Comuni dell'extra Genova;*
- *Dott.ssa Emilia Palomba da segnalare all'Anci Regionale come proprio referente.*

Si passa quindi alla discussione del punto 5) Prosecuzione nell'annualità 2016 delle attività e dei servizi relativi al "Patto di Sussidiarietà per la realizzazione del sistema di interventi a sostegno delle donne oggetto di Violenza di Genere";

Interviene la Dott. ssa Carpanini Responsabile Area Povertà, Adulti e Giovani e che illustra le proposte innovative contenute nel nuovo progetto presentato dall'A.T.S. come richiesto dal Comitato di Rappresentanza lo scorso anno, da realizzare, previa conferma dello stesso Comitato di Rappresentanza, nel corso del 2016:

- operare maggiormente all'interno delle scuole;
- strutturazione e implementazione dei rapporti con i Pronto Soccorso cittadini, utilizzando, in tal senso, il contesto del Tavolo Amaltea quale luogo ove condividere eventuali iniziative;
- miglioramento e strutturazione dei rapporti con i Servizi di Salute Mentale che si sono già resi disponibili in tal senso, con i quali affrontare il tema delle donne con disturbo psichico che subiscono violenza;
- attivazione di uno Sportello del Maltrattante;
- realizzazione di una specifica Carta dei Servizi;
- messa a disposizione quale risorsa aggiuntiva per il Patto l'attivazione di uno specifico sportello all'interno della sede della Camera del Lavoro C.G.I.L. sita a Cornigliano

La Dott.ssa Carpanini presenta i dati dell'accesso ai Centri Antiviolenza che vedono un utilizzo maggiore delle sedi ubicate nel Centro cittadino rispetto agli sportelli ubicati in Valpolcevera.

Conferenza dei Sindaci della A.S.L. 3 Genovese

Comitato di Rappresentanza

Interviene il Presidente del Distretto Socio Sanitario n. 8 Sindaco Venturi che ricorda la priorità più volte accennata in sede di Comitato di Rappresentanza rispetto a questa tematica, ovvero l'accoglienza d'urgenza soprattutto in orari non d'ufficio.

La Dott.ssa Carpanini concorda sulla necessità di individuare una soluzione concreta al bisogno segnalato ed al contempo ricorda come questo servizio non rientri tra le attività del Patto.

Si concorda quindi di:

- invitare ad un prossimo incontro del Comitato di Rappresentanza i rappresentanti degli Enti che compongono l'A.T.S., al fine di illustrare più compiutamente sia le attività in essere che quelle che intendono realizzare;
- richiedere alle stesse Organizzazioni aderenti all'A.T.S. un' ipotesi progettuale ovvero idee e soluzioni finalizzate a rispondere alle necessità di interventi residenziali d'urgenza.
- La Dott.ssa Carpanini illustra inoltre le ipotesi di utilizzo dei fondi regionali destinati alla nostra Conferenza dei Sindaci che ammontano ad € 50.000. Con detti finanziamenti si possono portare avanti le attuali attività e servizi sino al mese di settembre mentre se si attivano le nuove progettazioni così come sopra descritte, i tempi saranno necessariamente inferiori.

Si concorda pertanto di:

- ***prolungare le attuali attività e l'attuale riconoscimento economico (riferimento 2015) sino al prossimo mese di giugno.***
- ***Richiedere, come Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 Genovese, un incontro urgente con l'Assessore Regionale del Settore Dott.ssa Cavo, al fine di avere indicazioni utili sui prossimi finanziamenti regionali.***
- ***Incontrare i referenti dell'A.T.S. dopo l'incontro avuto con l'Assessore Regionale Dott.ssa Cavo.***

L'incontro termina alle ore 18,30

Il Verbalizzante
Dott. Vittorio Gallo
(firmato digitalmente)

Il Presidente
Dott.ssa Emanuela Fracassi
(firmato digitalmente)